

Regione Autonoma Trentino - Alto Adige

Ripartizione II

Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali



Autonome Region Trentino - Südtirol

Abteilung II

Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

38122 TRENTO / TRIENT,
Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461 201308 - Fax 0461 201310-201312
e-mail: ripaist@regione.taa.it
pec: : ripaist@pec.regione.taa.it

EL	LZ	PF	dp
----	----	----	----

OGGETTO: Norme urgenti di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici

CIRCOLARE N. 2/EL/2021

Ai Comuni della regione autonoma
Trentino – Alto Adige
LORO SEDI

Alla Provincia autonoma di Trento
Servizio Autonomie locali
Via Romagnosi, 11/a
38122 TRENTO

Alla Provincia autonoma di Bolzano
Ripartizione 7 – Enti locali
Piazza Silvius Magnago, 1
39100 BOLZANO

Al Consorzio dei comuni trentini
Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO

Al Consorzio dei comuni della
provincia di Bolzano
Via Canonico Michael Gamper, 10
39100 BOLZANO

Alle Comunità
della provincia autonoma di Trento
LORO SEDI

Alle Comunità comprensoriali
della provincia autonoma di Bolzano
LORO SEDI

Ai Consorzi dei comuni BIM
della regione Trentino – Alto Adige
LORO SEDI

Il Consiglio regionale ha approvato in data 17 maggio u.s. la legge regionale 18 maggio 2021, n. 3 “Norme urgenti di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19” (pubblicata sul Supplemento ordinario n. 5 al Bollettino ufficiale n. 20 del 20 maggio 2021; in vigore dal giorno successivo).

La semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici cui fa riferimento il titolo della disciplina regionale è quella introdotta dall'articolo 10 (Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici) del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici” (pubblicato nella Gazz. Uff. 1° aprile 2021, n. 79).

Il d.l. n. 44/2021 è attualmente in corso di conversione e risulta approvato, con modificazioni, il 13 maggio 2021 dal Senato della Repubblica (S. 2167) e trasmesso alla Camera dei Deputati in data 17 maggio 2021 (C. 3113).

La legge regionale n. 3/2021 persegue due finalità:

- 1) consentire agli enti locali e alle aziende pubbliche di servizi alla persona della regione l'applicazione delle semplificazioni procedurali introdotte dall'articolo 10 del d.l. n. 44/2021, **anche in deroga** a quanto disposto dai rispettivi regolamenti organici del personale (ovvero dai regolamenti, comunque denominati, sulle modalità di reclutamento del personale) nonché dai bandi di concorso già pubblicati (alle condizioni stabilite dallo stesso d.l. n. 44/2021: se non è stata effettuata alcuna prova, previa riapertura dei termini);
- 2) rendere **flessibile** l'applicazione delle misure introdotte dall'articolo 10 del d.l. n. 44/2021, rendendo **facoltativa** per gli enti locali e le APSP della nostra regione anche l'adozione delle misure previste come obbligatorie dal d.l. n. 44/2021 e consentendo altresì agli enti locali e alle APSP di **ricorrere a ciascuna ovvero solo a talune** delle modalità indicate dal d.l. n. 44/2021, senza trovarsi vincolati all'adozione (o rifiuto) in blocco dell'intero pacchetto di misure, fermo restando il principio di proporzionalità tra le modalità di selezione e il livello dei profili ricercati, nonché l'obbligo di assicurare comunque il profilo comparativo, la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate, in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Va infine precisato che il parziale recepimento regionale **limita temporalmente** (fino al 31 dicembre 2021 ovvero fino al permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e successive proroghe, nell'ipotesi di un'estensione del periodo emergenziale anche oltre il 31/12/2021) **l'applicazione di tutte le misure di semplificazione**, prescindendo dalla qualificazione - temporanea o “a regime” - delle diverse misure recate dal d.l. n. 44/2021.

In tal modo la l.r. n. 3/2021 si sottrae ai rilievi critici, avanzati da taluni commentatori, di sospetta incostituzionalità di talune misure eccezionali recate dal d.l. n. 44/2021, proprio in ragione della mancata connotazione emergenziale e (necessariamente) temporanea delle stesse.

Con i migliori saluti.

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II
- dott.ssa Loretta Zanon -

[firmata digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

PF/